

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/1972/136 presentato da TERESA BELLANOVA testo di mercoledì 14 gennaio 2009, seduta n.114

La Camera,  
premessi che:

la crisi economica internazionale, come ampiamente previsto, sta facendo ormai sentire i suoi effetti anche nel nostro paese, con pesanti conseguenze sul mondo del lavoro, all'interno del quale particolarmente esposti risultano i lavoratori precari, ovvero una platea che ormai tocca un lavoratore su 8;

le pur timide e parzialissime misure in materia di estensione degli ammortizzatori sociali ai lavoratori precari, testimoniano la gravità dell'anomalia del mercato del lavoro italiano, in cui un uso distorto e abnorme di tali istituti contrattuali vede il prodursi di un'ingiustificata e inaccettabile discriminazione di tale categoria di lavoratori, attualmente esclusi, pur avendone nella sostanza tutti i requisiti, da ogni pur minima forma di tutela e garanzia;

in questo quadro di incertezza e penalizzazione giuridica ed economica, accentuata dalla richiamata situazione di crisi economica internazionale, si delinea come non più plausibile l'ulteriore penalizzazione subita dai lavoratori parasubordinati iscritti alla Gestione Separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 335/1995, laddove si subordina l'esigibilità concreta delle già limitate prestazioni sociali e previdenziali all'effettivo versamento dei contributi da parte dei committenti, escludendoli così dall'applicabilità del principio dell'automaticità delle prestazioni previdenziali, come garantito dall'articolo 2116 comma 2 del Codice Civile per i lavoratori dipendenti;

anche in occasione dell'esame del provvedimento collegato alla manovra finanziaria, in materia di «Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, nonché misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico di controversie di lavoro e di ammortizzatori sociali», nonostante una prima disponibilità, si è persa l'occasione per una soluzione di tale ingiusta preclusione,

impegna il Governo

a favorire, per quanto di sua competenza, un rapido superamento della richiamata condizione di esclusione dall'applicazione del principio previsto dall'articolo 2116 del Codice civile per i lavoratori iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335 del 1995.

9/1972/136. Bellanova, Damiano, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gatti, Gneccchi, Letta, Madia, Mattesini, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Schirru.